

da marito. Il primo è sultano Amurat, figliuolo di una la quale si dice essere Corfiotta di casa Baffo, la quale essendo la prima con cui il Gran-Signore abbia avuto figli maschi, si chiama la *cassachi*, ed è molto amata da sua maestà. Il figlio è di forse trent'anni, giovane osservantissimo della legge maomettana, e si diletta molto degli studj, e delle armi; il quale ha un figliuolo maschio chiamato sultan Solimano, d'età di otto anni in circa. È governatore sultano Amurat della Caramania, e vive con grande obbedienza de' suoi. Gli altri tre figli nacquerò a Selim in una settimana. Il primo si chiama Solimano; il secondo Alulà, il terzo Mehemet d'anni due, e sono nel serraglio, e vi stanno insino a dieci anni, poi si mandano, secondo il costume, governatori di provincie, essendo tutti, sebbene di diverse mogli, legittimati all'impero; ma non viveranno tanto, perchè siccome è costume ordinario de' Turchi, sultan Amurat primogenito procurerà che questi sieno attosicati per non aver difficoltà nell'impero.

E questo è quanto si può dire della grandezza di di questo Gran-Signore, e del modo che hanno nel servirlo, e della persona sua e de'suoi figliuoli.

Finito dunque questo ufficio di far riverenza a sua maestà, si procurò di spedir subito li nostri negozj per assicurarci e levar via il sospetto della guerra, che grandissimo s'intendeva essere in questa città di Venezia. Ma quanto più ci affaticavamo di conchiuderli, tanto più si sforzavano loro di distruggerli; poichè quello che si concludeva in quattro o cinque udienze del pascià, ritrattava lui in una sola, essendo tale la natura dei Turchi nel negoziare, temendo sempre di risolvere cosa che torni in loro pregiudizio, come sem-